



Comunicato stampa 05.03.13
Pikene på Broen, Kirkenes
Contact: Guro Vrålstad, project manager (46896715 – guro@pikene.no)
Lene Ødegård Olsen, project manager (90052621 – lene@pikene.no)
www.pikene.no

Stefano Cagol viaggia verso LA FINE DEL CONFINE (della mente)

Dalle Dolomiti all'Artico. Un simbolico viaggio di un mese attraverso l'Europa. La ricerca artistica di frontiere, con la luce come mezzo.

L'artista italiano, Stefano Cagol, è stato invitato dal Pikene på Broen, Kirkenes, a partecipare alla Triennale d'arte di Barents 2013 con la sua opera LA FINE DELLA FRONTIERA (della mente). Nel suo furgone, che include un generatore di corrente e un faro che attira 15 km lunghe file di luce, Cagol viaggia Casso (il 5 marzo) - Oslo (il 10 marzo) - Kirkenes (il 18 marzo) per identificare e sottolineare le frontiere e il loro destino attraverso una barra potente di luce.

Arrivato a Oslo, Cagol attiverà il faro dal Voksenkollen il 10 marzo, 18,45-19,30. L'11 marzo da Ekebergåsen, 18.45 - 19.30. La luce sarà visibile dal centro della città.

Dopo la luce a Oslo, Stefano Cagol è arrivato a Kirkenes, dove azionerà il fascio luminoso dal 20 - 28 marzo sulla città e i dintorni.
Mercoledì, 20.03.2013, 18:20-19:40: il belvedere della montagna Priest
Giovedì, 21.03.2013, 18:20-19:40, il pianoro sottostante Sepverket
Venerdì, 22.03.2013, 18:20 - 20:00: il porto
Domenica, 24.03.2013: le miniere di Bjørnevattn (su invito)
Ci saranno anche raggi di luce su Pikevannet, a Pasvik e intorno a Sør-Varanger.

Invitiamo tutti gli abitanti di Sør-Varanger a prendere parte a questa performance di luce.
Ringraziamo: Autorità Portuale, Avinor Kirkenes, Polizia, Autorità di Frontiera, Miniera Sydvaranger per la cooperazione.

LA FINE DEL CONFINE (della mente) si apre a una serie di letture, da uno sguardo alla geografia emozionale, alla sedimentazione della storia, divisioni politiche e le linee controverse. Infatti, illuminare la fine significa dichiarare la morte dei confini, ma anche viaggiare fino a un angolo di una frontiera ancora in vita. Il viaggio di Stefano Cagol è metafora; un viaggio interiore, un processo psicologico - un percorso mentale alla fine dei limiti.

Maggiori informazioni: <http://www.endofborder.com/index.html>

La Barents Art Triennale 2013, OPEN PLAYGROUND, a cura di Pikene på Broen, si occuperà di questioni d'arte in spazi pubblici nella zona di confine (i), e oltre il lavoro Stefano Cagol comprenderà due opere: il progetto NO MAN'S LAND di Sami Rintala a Kirkenes (da completare in estate 2013) e un progetto di Lars Ramberg a Murmansk (da completare in autunno 2013).

Pikene på Broen hanno in precedenza collaborato con Stefano Cagol sul suo progetto EVOKE PROVOKE (the border), che è stato mostrato al Barents Spektakel 2011 MIND THE MAP e poi nella mostra personale CONCIULIO di Stefano Cagol, evento collaterale della 54 ° Mostra Internazionale d'Arte la Biennale di Venezia.